



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CCC Contact Cleaner C

In conformità con il regolamento (CE) n. 453/2010
In conformità con il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale CCC Contact Cleaner C
Codice prodotto MCC-CCC, MCC-CCC101

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Detergente.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MICROCARE EUROPE, BVBA
Havendoklaan 19
1804 Cargovil - Vilvoorde
Belgium
Tel: +32 2 251 95 05

Fabbricante MICROCARE CORPORATION
595 John Downey Drive
New Britain, CT 06051
United States of America
CAGE: OATV9
Tel: +1 860-827-0626
Fax: +1 860-827-8105
techsupport@microcare.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

0032-2-251-95-05 (9 AM - 5 PM, Mon- Fri)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
	Salute	Non classificato.
	Ambiente	Aquatic Chronic 3 - H412
Classificazione (1999/45/CEE)	R52/53.	

Salute

Il contatto prolungato con la pelle può causare arrossamenti, irritazione e pelle secca. Dermatite leggera, rash cutaneo da allergia.

Ambiente

Il prodotto contiene una sostanza che è nociva per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pericoli fisici e chimici

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi lungo il pavimento o sul fondo dei contenitori. Tenuto conto delle quantità limitate utilizzate e delle modeste dimensioni del contenitore, il rischio di effetti negativi è ritenuto basso. Il gas o il vapore rimuove l'ossigeno libero per la respirazione (asfissiante).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008

Non classificato.

CCC Contact Cleaner C

Indicazioni Di Pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Consigli Di Prudenza Supplementari

P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

A MIXTURE OF: (R,R)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DECAFLUOROPENTANE, (S,S) -1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DECAFLUOROPENTANE	30-60%
N° CAS: -	N° CE: 420-640-8
Classificazione (CE 1272/2008) Aquatic Chronic 3 - H412	Classificazione (67/548/CEE) R52/53
ACETONE	1-5%
N° CAS: 67-64-1	N° CE: 200-662-2
Classificazione (CE 1272/2008) Flam. Liq. 2 - H225 EUH066 Eye Irrit. 2 - H319 STOT Single 3 - H336	Classificazione (67/548/CEE) F;R11 Xi;R36 R66 R67
HFC-134a Tetrafluoroethane	10-30%
N° CAS: 811-97-2	N° CE: 212-377-0
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) Non classificato.
PENTAFLUOROBUTANE	30-60%
N° CAS: 406-58-6	N° CE:
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) F;R11.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri. In caso di blocco respiratorio eseguire la respirazione artificiale. Conservare fuori della portata dei bambini.

Inalazione

Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Portare all'aria aperta e tenere a riposo. In caso di problemi di respirazione, eseguire la respirazione artificiale o somministrare ossigeno. Consultare un medico.

CCC Contact Cleaner C

Ingestione

Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita.

Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarci di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Consultare un medico per consigli specifici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea.

Ingestione

Può provocare dolore di stomaco o vomito.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può causare arrossamenti, irritazioni e pelle secca.

Contatto con gli occhi

Irritante e può causare arrossamenti e dolore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna raccomandazione impartita; in caso di esposizione, inalazione o ingestione accidentali di questo prodotto chimico, potrebbe essere necessario prestare opera di pronto soccorso. Nel dubbio, CONSULTARE PRONTAMENTE UN MEDICO!

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto non è infiammabile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

I recipienti per aerosol possono esplodere, se riscaldate, a causa dell'aumento della pressione interna.

Rischi specifici

Evitare il contatto con fiamme libere e superfici calde perché possono formarsi prodotti di decomposizione corrosivi e tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Avvertire tutti dei potenziali pericoli ed evacuare se necessario. ventilare bene, evitare di respirare i vapori. Usare respiratori approvati se l'aria è contaminata oltre i livelli consentiti. Tenuto conto delle quantità limitate utilizzate e delle modeste dimensioni del contenitore, il rischio di effetti negativi è ritenuto basso.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite con sabbia, terra o altro materiale assorbente adatto. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Garantire ventilazione e arginare le fuoriuscite. Non scaricare nelle fognature. Usare i dispositivi di protezione necessari. Spegnerle tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Raccogliere con materiale assorbente incombustibile in contenitori idonei.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

CCC Contact Cleaner C

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una buona ventilazione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare il contatto con fiamme libere e superfici calde perché possono formarsi prodotti di decomposizione corrosivi e tossici. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente per aerosol: Non esporre a luce solare diretta o a temperature superiori a 50°C. Tenere in posizione verticale.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDA RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
ACETONE	EU	500 ppm	1210 mg/m3			

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Misure tecniche

Non sono indicati requisiti di ventilazione specifici ma questo prodotto non deve essere usato in spazi ristretti non ben ventilati.

Protezione respiratoria

Tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'imballaggio, il rischio è considerato minimo. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi lungo il pavimento o sul fondo dei contenitori. Se si lavora in spazi confinati o scarsamente ventilati occorre utilizzare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie ad aria. Respiratore autonomo con schermo facciale completo.

Protezione delle mani

Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, PVC o Viton.

Protezione degli occhi

Portare occhiali di sicurezza approvati e aderenti dove sono probabili degli schizzi.

Altre Protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene

Non sono riportate procedure igieniche specifiche, ma una buona igiene personale è sempre auspicabile, specialmente quando si lavora con sostanze chimiche. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Protezione della pelle

In caso di rischio di schizzi, indossare un grembiule o indumenti protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro. Aerosol.
Colore	Incolore.
Odore	Odore leggero. Etere
Solubilità	Leggermente solubile in acqua.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	44 C / 111 F
Densità di vapore (aria=1)	4
Pressione vapore	47 kPa 20
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	5.5

CCC Contact Cleaner C

Limite Superiore Di Infiammabilità 9.0

%

Altre Infiammabilità

Il prodotto non è infiammabile.

9.2. Altre informazioni

Descrizione Della Volatilità Volatile

Volatilità Volume (%) 100

UDF Phrase 1 Il prodotto non è infiammabile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Polimerizzazione Pericolosa**

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con fiamme libere e superfici calde perché possono formarsi prodotti di decomposizione corrosivi e tossici.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali Da Evitare**

Metalli alcalini. Metalli terrosi alcalini. Metallo in polvere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di riscaldamento possono formarsi vapori/gas tossici e corrosivi. Idrocarburi alogenati. Acido fluoridrico (HF). Anidride carbonica (CO₂). Monossido di carbonio (CO).**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Altri Effetti Sulla Salute**

Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene.

Informazioni generali

Nessuna avvertenza specifica per la salute. Conservare fuori della portata dei bambini.

Inalazione

I vapori possono irritare le vie respiratorie e provocare tosse, respirazione asmatica e affanno.

Ingestione

Può provocare dolore di stomaco o vomito. Può causare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione.

Contatto con la pelle

Agisce sulla pelle come uno sgrassante. Può causare screpolatura della pelle ed eczema.

Contatto con gli occhi

Può causare una momentanea irritazione agli occhi.

Sintomatologia

Alte concentrazioni di vapori possono irritare le vie respiratorie e provocare cefalea, stanchezza, nausea e vomito.

Nome	ACETONE
Nome	A MIXTURE OF: (R,R)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DECAFLUOROPENTANE, (S,S)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DEC
Nome	HFC-134a Tetrafluoroethane
Dose Tossica 1 - LD50	>2085 mg/kg (orale ratti)
Altri Effetti Sulla Salute	
Questa sostanza non ha mostrato di avere proprietà carcinogene.	

CCC Contact Cleaner C

Nome	PENTAFLUOROBUTANE
Dose Tossica 1 - LD50	>2000 mg/kg (orale ratti)
Conc. Tossica - LC50	25000 ppm/4h (inalazione ratti)
Altri Effetti Sulla Salute	
IARC: Non elencato. OSHA Non Regolamentato.	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Ecotossicità**

Non sono disponibili dati sull'ecotossicità del prodotto.

12.1. Tossicità**12.2. Persistenza e degradabilità****Degradabilità**

Il prodotto contiene sostanze durevoli (difficilmente degradabili).

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Potenziale di bioaccumulo**

Si ritiene che la bioaccumulazione sia insignificante data la bassa solubilità del prodotto in acqua.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità:**

Il prodotto contiene sostanze volatili che possono diffondersi nell'atmosfera.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nome	ACETONE
	A MIXTURE OF: (R,R)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DECAFLUOROPENTANE, (S,S)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-DECAFLUOROPENTANE
	HFC-134a Tetrafluoroethane
LC50, 96 Ore, Pesci, mg/l	450
EC50, 48 Ore, Daphnia, mg/l	980
Nome	PENTAFLUOROBUTANE
LC50, 96 Ore, Pesci, mg/l	>200
EC50, 48 Ore, Daphnia, mg/l	>200
IC50, 72 Ore, Alghe, mg/l	113

Mobilità

Il prodotto è poco solubile in acqua.

Potenziale di bioaccumulo

Si ritiene che la bioaccumulazione sia insignificante data la bassa solubilità del prodotto in acqua.

Degradabilità

Il prodotto è difficilmente biodegradabile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**Informazioni generali**

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Smaltire in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali competenti per i rifiuti.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. I contenitori vuoti non devono essere bruciati per via del pericolo di esplosione. I recipienti per aerosol possono esplodere, se riscaldate, a causa dell'aumento della pressione interna. Recuperare e bonificare o riciclare, se possibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

N° UN (ADR/RID/ADN)

UN1950

CCC Contact Cleaner C

N° UN (IMDG) 1950
N° UN (ICAO) 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto Limited Quantity
Designazione ufficiale di trasporto AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN 2.2
N° Etichetta ADR 3
Classe IMDG 2.2
Classe/Divisione ICAO 2.2
Rischio secondario ICAO N/A
Etichettatura Per Il Trasporto

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo d'imballaggio N/A
ADR/RID/ADN
Gruppo d'imballaggio IMDG N/A
Gruppo d'imballaggio ICAO N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice Hazchem N/A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Informazione non obbligatoria.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Commenti Sulla Revisione**

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 10/01/2012
Revisione 6
Sostituisce la data 20/10/2011
Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

CCC Contact Cleaner C

Data 10 January 2012

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R11	Facilmente infiammabile
R36	Irritante per gli occhi.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.